

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4578 del 06/08/2025
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ζ SOLARE ζ , UBICATO NEL COMUNE DI FERRARA (FE), IN VIA BOLOGNA SNC, DI POTENZA PARI A 7,92MW, DENOMINATO "SUN 32" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. Società OPR SUN 32 Srl - sede legale in via Ceresio n°7 - Comune di Milano (MI).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4759 del 06/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sei AGOSTO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°24754/2024

OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE –, UBICATO NEL COMUNE DI FERRARA (FE), IN VIA BOLOGNA SNC, DI POTENZA PARI A 7,92MW, DENOMINATO “SUN 32” E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’.

Società OPR SUN 32 Srl - sede legale in via Ceresio n°7 - Comune di Milano (MI).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- R.D. n°1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n°99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n°28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;

- L.R. n°10/1993 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10”*;
- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL n°125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermato nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene nominata Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino al 31/12/2027;

- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

Premesso che:

- la Società proponente OPR SUN 32 Srl -avente sede legale in via Ceresio n°7, nel Comune di Milano (MI)- ha trasmesso istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari 7,92MW denominato *SUN 32* localizzato in via Bologna snc, nel comune di Ferrara (FE) e relative opere connesse, in data 01/07/24 (PG/2024/120237, PG/2024/120226, PG/2024/120216, PG/2024/120209 e PG/2024/120182);
- l'impianto fotovoltaico si localizzerà in un'area attualmente adibita a uso agricolo, occuperà una superficie di circa 8ha e sarà composto da 11396 moduli da 700Wp cadauno. L'impianto sarà composto da: tracker con inseguimento monoassiale (est-ovest), 2 cabine utente, 2 cabine di consegna (FV OPR 32 Nord e FV OPR 32 Sud), 20 inverter di stringa, 2 strutture dette Skid per la conversione della potenza, 2 trasformatore ad olio;
- il campo fotovoltaico sarà suddiviso in sottocampo Nord e sottocampo Sud ed è previsto un costo di realizzazione pari a 6.909.773,31€;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici locali vigenti, l'intervento non presenta interferenze con vincoli di tutela di beni culturali o paesaggistici. Una parte dell'area è invece interessata dalla fascia di rispetto delle strade (art. 119.1 del RUE) e dai corridoi infrastrutturali (art. 119.13 del RUE). L'area d'intervento è classificata come ambito specializzato per l'attività produttiva di nuovo insediamento (art. 14.6 NTA PSC). Secondo il PUG non ancora vigente al momento di presentazione dell'istanza, l'area di intervento ricadrebbe nel vincolo "autostrada Cispadana". Nel corso del procedimento il Proponente ha rivisto il layout del progetto garantendo così il rispetto dei vincoli di cui sopra con le strutture fisse quali cabine, tracker e pannelli fotovoltaici. Nel caso in cui le opere infrastrutturali dovessero essere realizzate, la ditta si impegnerà a garantire le fasce di rispetto previste ricollocando anche la recinzione e gli interventi di mitigazione;
- l'impianto avrà una potenza complessiva in immissione pari a 6400kWp, grazie all'installazione di 20 inverter modello SG350HX, e si collegherà alla Cabina Primaria *Ferrara Sud* tramite cavo interrato in MT di lunghezza pari a 4,2km, il cui gestore della rete è E-Distribuzione. Il codice di tracciabilità è il n°345915902. Si prevede la connessione di due lotti aventi POD IT001E110504241 e IT001E110504268. Ogni lotto avrà potenza di picco pari a 3988,6kW e avrà 10 inverter ciascuno, avendo così 3200kW di potenza in AC. La potenza nominale ai sensi della CEI 0-16 è pari a 2x3200kW.

Il percorso dell'elettrodotto presenta le seguenti interferenze:

- attraversamenti/parallelismi con strada sterrata di competenza di ANAS SpA;
- attraversamenti/parallelismi con le strade comunali via Coronella, Via Bela Bartok e via Arturo Toscanini;
- attraversamenti/parallelismi con Strada Statale Porrettana SS64 e Tangenziale Ovest di Ferrara SS723;
- attraversamenti/parallelismi con scolo Raccoglitore, scolo Tesoriere, condotto San Martino e scolo Civetta;
- attraversamenti/parallelismi con metanodotto Der. per Ferrara 250 e relativa fascia di rispetto posato in via Coronella;
- attraversamento parallelismo con rete alta tensione (132kV);

Per la tratta che va dalla CP *Ferrara Sud* alla strada comunale Via Coronella si prevede l'infilaggio del cavo interrato in uno dei tubi liberi di una polifora già esistente. Per la parte restante del percorso invece si procederà alla posa con scavo a cielo aperto.

Dall'analisi degli strumenti urbanistici, l'intervento di posa delle opere di connessione non interferisce con vincoli di sorta. Dall'analisi del RUE del Comune di Ferrara, in prossimità della zona Fiera il tracciato dovrebbe intersecare alcuni elementi delineati come "Filari e Siepi", tuttavia non verranno compromesse le alberature esistenti visto l'utilizzo di un corrugato già esistente. Similmente, la polifora esistente interseca degli scoli consortili di competenza del Consorzio e il metanodotto *Der. per Ferrara 250* di competenza di Snam Rete Gas, le cui interferenze però sono già state risolte in precedenza;

- dall'analisi degli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara vigenti al momento di presentazione dell'istanza (PSC), l'area si configura come "ambiti specializzati per le attività produttive di nuovo insediamento", sebbene sia attualmente adibita a usi agricoli. Una piccola parte dell'area ricade all'interno della fascia di rispetto della Tangenziale SS723, tuttavia le opere fisse dell'opera in oggetto si trovano a una distanza superiore ai 30m previsti come fascia di rispetto.
- sono previste opere di invarianza idraulica per la gestione delle acque meteoriche con scarico nel fosso interpodereale esistente a sud del lotto, per poi recapitare nella canalizzazione demaniale Scolo Traversa Cecchina;
- allo stesso modo sono previste opere di mitigazione a schermatura dell'impianto, con particolare attenzione al perimetro a sud in prossimità di alcune case, che verrà meglio schermato con un doppio filare di arbusti;
- nel corso del procedimento, su richiesta della Conferenza dei Servizi la ditta ha provveduto a revisionare gli elaborati afferenti alle cabine di trasformazione prevedendo che i trasformatori ad olio siano contenuti in una vasca di raccolta olio opportunamente dimensionata per raccogliere tutto l'olio di raffreddamento. Tale vasca sarà impermeabilizzata in modo che, in caso di perdita di olio, questo rimanga interamente confinato all'interno di essa. Qualora dovesse verificarsi una fuoriuscita di olio dal trasformatore, una ditta specializzata sarà incaricata all'aspirazione dello stesso dalla vasca e alla relativa gestione come rifiuto. Il trasformatore e la relativa vasca saranno coperti da una tettoia spiovente, dotata di grondaia per veicolare l'acqua meteorica a terra, impedendo così l'accumulo di acqua piovana all'interno della vasca.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e smi, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a seguito di richiesta di documentazione a completamento (PG/2024/125236 del 08/07/24) e relative integrazioni della ditta (PG/2024/167687 del 18/09/24), ha comunicato con nota al PG/2024/173358 del 26/09/24:
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (09/10/24) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
 - la durata pari a 40 giorni (dal 09/10/24 al 18/11/24) del tempo di pubblicazione negli Albi Pretori del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara;
 - la durata del procedimento di 60 giorni, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento (11/10/24) per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
- il giorno 08/10/2024 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi (CdS) in modalità telematica e, contestualmente alla sospensione del procedimento, sono stati trasmessi (PG/2024/187044 del 16/10/24) il Verbale di CdS e le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2024/183816 del 11/10/24), AUSL di Ferrara (PG/2024/181967 del 09/10/24), Snam Rete Gas (PG/2024/178015 del 03/10/24), Comune di Ferrara (PG/2024/182394 del 09/10/24), Provincia di Ferrara (PG/2024/183947 del 11/10/24);

- con nota di Arpae del 18/11/24 (PG/2024/208566) è stata concessa alla ditta una proroga dei termini di sospensione del procedimento così come richiesto (PG/2024/207389 del 15/11/24);
- in data 29/11/24 (PG/2024/217023, PG/2024/217027, e PG/2024/217029) il Proponente ha provveduto a trasmettere le integrazioni documentali richieste. Questa Agenzia ha pertanto dato comunicazione (PG/2025/20341 del 03/02/25) agli Enti coinvolti delle integrazioni ricevute, ha riavviato il procedimento dopo una sospensione di 44 giorni e convocato la 2a seduta di CdS;
- la seconda e ultima seduta di CdS si è tenuta il giorno 24/02/25, nel corso della quale si è data notizia che entro il termine di pubblicazione dell'avviso di deposito (dal 09/10/24 al 18/11/24) non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti terzi. Il relativo verbale è stato trasmesso con nota del 27/02/25 (PG/2025/38538);
- la ditta in data 15/05/25 (PG/2025/89968) ha trasmesso i contratti definitivi attestanti la disponibilità delle aree su cui verrà realizzato l'impianto, il contratto di servitù di elettrodotto relativamente all'area privata interessata dalle opere di connessione, il piano particellare aggiornato e il progetto delle opere di connessione validato dal gestore della rete. La documentazione è stata trasmessa da questa Agenzia agli enti coinvolti nel procedimento in data 11/06/25 (PG/2025/104873).

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- titolo edilizio del Comune di Ferrara;
- concessione stradale di ANAS SpA;
- concessione stradale del Comune di Ferrara;
- concessione per le interferenze con i canali consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT di lunghezza pari a 4,22km;
- nulla osta aeroportuale/aeronautico;

ACCERTATO che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati in quanto il Proponente ha dovuto dimostrare in sede di procedimento autorizzatorio, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis del D.Lgs 387/2003, il raggiungimento della piena titolarità delle aree interessate dall'impianto, ottenere la validazione del progetto delle opere di connessione e raggiungere l'accordo bonario di servitù con la proprietà privata interessata dalla posa dell'elettrodotto;

Preso atto che il Comune di Ferrara e il proponente hanno raggiunto un accordo relativo alle opere di mitigazione, così come confermato con parere comunale del 28/02/25 (PG/2025/38786), ai sensi del DM 10 settembre 2010. Come esplicitato dal Comune, il corrispettivo economico sarà adibito alla realizzazione di opere compensative volte alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico e al rimboschimento di aree esistenti. L'accordo tra il Comune di Ferrara e la Società proponente sarà stipulato mediante convenzione prima dell'inizio dei lavori;

Preso atto che nel corso del procedimento la ditta ha provveduto a revisionare il layout dell'impianto prevedendo il rispetto dei vincoli richiamati dal Comune di Ferrara come fascia di rispetto delle strade (art. 119.1 del RUE) e corridoi infrastrutturali (art. 119.13 del RUE) per tutte le strutture fisse dell'impianto fotovoltaico. Al contrario invece le componenti facilmente amovibili quali recinzioni e mitigazione perimetrale sono state mantenute in prossimità dell'attuale confine catastale. La ditta si impegnerà a riallocare anche queste opere al di fuori della fascia di rispetto del vincolo Autostrada Cispadana indicato nel PUG (attualmente in regime di salvaguardia) per il quale è previsto un accordo di programma;

Verificato che, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933, l'intervento in progetto è ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°24754/2024:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2024/210963 del 21/11/24	Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1a Regione Aerea
PG/2025/35115 del 24/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2024/183985 del 11/10/24 PG/2025/38786 del 28/02/25	Conformità urbanistica Parere ambientale, misure di compensazione	Comune di Ferrara
PG/2024/203709 del 12/11/24	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2025/32276 del 19/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara
PG/2024/202070 del 08/11/24	Parere favorevole con prescrizioni	Hera SpA / InRete
PG/2024/186482 del 16/10/24	Parere favorevole con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2024/219201 del 04/12/24	Parere favorevole con prescrizioni	ANAS SpA
PG/2024/202485 del 08/11/24	Parere favorevole archeologico con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
PG/2025/28420 del 13/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	Snam Rete Gas SpA
	Silenzio-assenso	Comando Militare Esercito E-R
	Silenzio-assenso	Terna SpA
	Silenzio-assenso	Fibercop SpA - Tim SpA
	Silenzio-assenso	ENAC SpA / ENAV SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell’art. 14 ter “Lavori della Conferenza di Servizi” della L. 241/90 e ss.mm.ii., “Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- Il progetto ricade in un’area classificata come ambito specializzato per l’attività produttiva di nuovo insediamento (art. 14.6 NTA PSC), pertanto aderente all’art. 22-bis del D.Lgs 199/2021 e smi;

Preso atto che durante i lavori della Conferenza dei Servizi il proponente ha raggiunto un accordo bonario di servitù per la posa di un tratto delle opere di connessione in proprietà privata. Pertanto, in mancanza di procedura di esproprio non si è reso necessario procedere con variante agli strumenti urbanistici comunali di Ferrara;

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Tenuto conto che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2025/142199 del 06/08/25, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01231260143917 con data di emissione 05/08/25);

DETERMINA

Di autorizzare la società **OPR SUN 32 Srl**, avente sede legale in via Ceresio n°7 nel Comune di Milano (MI), nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato *SUN 32*, di potenza pari 7,92MW, localizzato via Bologna snc nel comune di Ferrara (FE), e alla realizzazione delle relative opere di connessione;

Di autorizzare E-Distribuzione SpA, alla quale le opere di connessione saranno cedute dalla Società OPR SUN 32 Srl prima della messa in esercizio, all'esercizio delle opere di connessione per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete. Pertanto si esulano le stesse dall'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione;

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto. A tal proposito, le aree interessate dall'impianto fotovoltaico si riferiscono al Catasto del Comune di Ferrara:

Foglio 224 – Particelle n°100, 496-497-498 (ex particella n°319), 494-495 (ex particella n°316), 107, 108, 109, 130, 489-490-491 (ex particella n°310), 492-493 (ex particella n°313), 372

Coordinate geografiche	
Latitudine	44.799550°
Longitudine	11.565689°

Le aree interessate dalla posa dell'elettrodotto utile a connettere l'impianto alla rete, riferite al catasto comunale di Ferrara, sono:

Foglio 226 - particelle n°391, 110, 84, 215, 428, 334, 389, 414, 11

Foglio 191 - particella n°21

Foglio 224 - particelle n°349, 344, 347, 342, 339, 336, 333, 329, 327, 320, 498, 497, 495, 493, 490, 491

Foglio 248 - particella n°346

Per l'unica particella di proprietà privata interessata dalla posa delle opere di connessione (Foglio 248 n°346) la ditta ha stipulato con il proprietario un contratto di servitù di elettrodotto.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Servizio Sistemi ambientali di Arpae rilascia il proprio parere favorevole purché si rispettino le seguenti condizioni:
 - *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- ANAS SpA esprime parere favorevole di massima specificando quanto segue:

(...) l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 16, 17, 25 e 26, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, in particolare degli artt. 26, 27, 65, 66 e 67.

 - *Il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;*
 - *Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);*
 - *La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;*
 - *Sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.*
- AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole ricordando che *le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali dei Piani Regionali Arboviroso e del Comune territorialmente competente.*
- il Comune di Ferrara esprime il proprio parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate per ogni tematica:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte IV, Titolo V
Qualora si rilevino situazioni indicative di contaminazione, ove si intende la presenza di: cisterne interrato,

vasche, zone di stoccaggio, aree interessate da pregresse demolizioni con produzione di materiale contenente amianto lasciato in loco, maceri colmati da materiali di dubbia provenienza o qualsiasi altra situazione sintomatica di pregresse attività produttive, si dovrà procedere con una prima griglia di interventi di campionamento ed analisi su terreni ed acque sotterranee, ai fini della verifica del rispetto dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), necessaria per escludere l'applicazione della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

In tal caso, i soggetti attuatori, non appena rilevato il superamento o il pericolo concreto ed attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), dovranno darne comunicazione secondo quanto previsto dagli artt. 242 e 245 del Decreto sopracitato, assumendosi integralmente l'iniziativa degli interventi necessari.

Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n.120

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del DPR 120/2017 in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'avvio dei lavori si dovranno eseguire le indagini nell'area interessata dai lavori per il possibile riutilizzo delle terre ai sensi dell'art. 185 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06, così come previsto nel "PIANO PRELIMINARE GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO" prima revisione dell'11/24. La documentazione conclusiva con gli esiti delle indagini dovrà essere trasmessa al Servizio Scrivente almeno 15 gg prima dell'avvio delle attività di scavo.

Si dovranno svolgere le analisi anche su BTEX e IPA essendo il sito confinante con la SS 723 (Tangenziale Ovest).

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, Parte III, Titolo IV

Nella realizzazione della vasca di laminazione e per le eventuali interferenze delle opere di connessione con gli scoli consortili dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal competente Consorzio di Bonifica e in ogni cosa tale rete non dovrà determinare fenomeni di ristagno delle acque o di allagamento delle aree limitrofe.

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Si prescrive che in condizioni di regime del nuovo impianto dovrà essere eseguito un rilievo fonometrico in corrispondenza dei ricettori residenziali maggiormente impattati al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente.

I rilievi dovranno essere eseguiti sia nel periodo diurno (06:00 – 22:00) sia nel periodo notturno (22:00 – 06:00).

I risultati di tali misure dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi della DGR n. 673/2004 e consegnati allo scrivente Servizio.

Nel caso in cui tali misure dovessero evidenziare superamenti dei limiti di rumore nella relazione di cui sopra dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica necessari.

Tali interventi dovranno essere realizzati entro 30 gg dal nulla osta di questo Servizio.

I lavori che verranno realizzati nell'area sono soggetti alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

Mitigazioni

Le piante dovranno avere un'altezza di almeno 1,2 -1,4 m e dovrà essere previsto un impianto di irrigazione o l'irrigazione di soccorso per garantire l'attecchimento delle piante nei primi tre anni di impianto. La tipologia delle essenze andrà concordato con l'Ufficio Verde del Comune.

- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara esprime il proprio parere favorevole. In merito alla posa dell'elettrodotto di connessione, si evidenzia che la Società dovrà presentare formale domanda di concessione per le interferenze tra l'elettrodotto e le linee idrauliche consortili mediante apposita modulistica riscontrabile nel sitoweb del Consorzio. In allegato dovranno essere presenti gli allegati necessari a descrivere le opere e le modalità di posa. Quando le opere saranno cedute al gestore della rete E-Distribuzione, si dovrà dare comunicazione al Consorzio il quale provvederà a volturare l'intestazione delle concessioni rilasciate.

- Hera SpA rilascia il proprio parere di competenza subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

Opere di connessione alla rete

Servizio Acquedotto

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete di distribuzione, in particolare di almeno 1 m dalle condotte in CA e 2 metri dalle adduttrici.*
- *D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte acquedotto e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete di distribuzione e 2 metri dalle adduttrici.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

Servizio Gas

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm.*
- *D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte gas e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m.*
- *Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, indipendentemente che l'incrocio sia sopra o sotto.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

Servizio Fognatura e Depurazione

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm.*
- *D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte fognatura e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria*

del servizio.

Servizio Ambiente

- *In riferimento all'intervento in oggetto nell'area del Comune di Ferrara si segnala la presenza di isole ecologiche adibiti alla raccolta dei rifiuti lungo il percorso dei cavidotti. Tali isole sono al servizio delle attività e residenze che insistono sulle vie interessate dell'intervento.*
- *Durante la fase di esecuzione dei lavori la ditta esecutrice dovrà contattare il numero verde e prendere contatti con il servizio operativo per concordare l'eventuale spostamento temporaneo dei contenitori preseti nell'area oggetto di intervento. Una volta terminati i lavori bisognerà ripristinare la postazione dei contenitori.*

(...) l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:

- *richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it.*
Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- *richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.*

In fase realizzativa il Soggetto Attuatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si rendano necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

L'inizio lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori (...).

○ **Snam Rete Gas SpA** rilascia il proprio parere favorevole a condizione che:

- a) *L'inizio dei lavori nel tratto interferente la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (...), che provvederà al picchettamento delle condotte, alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- b) *Gli eventuali pozzetti in progetto dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a m. 6,00 dall'asse delle ns. condotte;*
- c) *Durante la fase di trivellazione, sarà cura e responsabilità del proponente su ns. supervisione verificare la profondità di attraversamento tramite opportuni strumenti di rilevamento (es. georadar).*
- d) *Qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di OPR SUN 32 Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta del proponente, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
- e) *Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa OPR SUN 32 Srl dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;*
- f) *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti di metanodotto;*

- g) *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del proponente così come per le opere necessarie a protezione del loro sottoservizio.*
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, purché vengano rispettate le condizioni descritte nella documentazione presentata nonché alle ulteriori seguenti prescrizioni:
1. *L'accessibilità ai mezzi di soccorso dei vigili del fuoco possono ritenersi validi i requisiti di accesso all'area normalmente richiesti nelle regole tecniche di prevenzione incendi (es. S.9.5 del D.M. 03/08/2015), verificando che detti requisiti siano garantiti nell'arco delle 24 ore. Al riguardo può ritenersi accettabile la presenza di impedimenti all'accesso, per esempio nelle ore notturne, purché rapidamente rimovibili con gli usuali dispositivi in dotazione alle squadre di intervento dei Vigili del fuoco.*
 2. *Relativamente alla gestione della sicurezza antincendio nell'intero complesso oltre alle misure finalizzate alla riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, al controllo e alla manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio e alla pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, dovrà essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.*

(...) si ricorda che il titolare dell'attività ha l'obbligo di avviare nuovamente le procedure previste dagli artt.3 e 4 del D.P.R. 151/2011 in caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ovvero qualora vi siano modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio, nonché le norme di buona tecnica. (...)

A lavori ultimati dovrà essere data comunicazione scritta a questo Comando. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata dalle dichiarazioni e/o certificazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 07.08.2012), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono state realizzate, installate o poste in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi.

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio esprime il proprio parere favorevole di verifica preventiva dell'interesse archeologico, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023:
- *tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera per quanto riguarda le opere di connessione;*
 - *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
 - *l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;*

Si ritiene inoltre opportuno, per non incorrere in ritrovamenti fortuiti (normati dall'art. 90 del D.Lgs.

42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) che ritardino o interrompano il cantiere, sottoporre l'area dell'impianto fotovoltaico ad indagini preliminari, consistenti in trincee lineari volte a verificare l'eventuale frequentazione dell'area in antico. Le indagini andranno concordate con il Funzionario Archeologo competente per territorio.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi (...).

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **l'intervento in oggetto è di pubblica utilità;**

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la Società OPR SUN 32 Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 209.798,60€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

OPR SUN 32 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto alla Società OPR SUN 32 Srl e al Comune di Ferrara per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.